

Società Informatica Territoriale S.r.l.

Sede in: Belluno Via Masi Simonetti, 20 – 32100 Belluno

Capitale Sociale: €. 100.000,00 interamente versato

*Partita IVA - Codice Fiscale e Numero di iscrizione
al Registro delle imprese di: Belluno: 01034290252*

R.E.A. di: Belluno Nr. 90719 – ATECO Nr. 631120

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2022

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31/12/2022, che sottoponiamo all'approvazione, presenta un risultato positivo pari a Euro 8.589,27, a fronte dell'utile di Euro 7.445,83 del precedente esercizio 2021.

A tale risultato si è pervenuti imputando un ammontare di imposte pari ad Euro 5.744,00 al risultato positivo prima delle imposte di Euro 14.333,27.

La presente relazione sulla gestione, redatta in conformità al disposto dell'art. 2428 c.c., correda il bilancio dell'esercizio.

Provvediamo nel presente documento a commentare sinteticamente la gestione, integrando il bilancio, redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis del Codice civile, con informazioni utili per una migliore comprensione dei valori esposti nei prospetti.

ART. 2428 COMMA 1 SITUAZIONE DELLA SOCIETA', DELL'ANDAMENTO E DEL RISULTATO DI GESTIONE

1. CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITA'

La Vostra società, come ben sapete, svolge le proprie funzioni in un contesto dettato dalla vigente normativa, con la disciplina tracciata dal “decreto Bersani”, D.L. 4 luglio 2006, n. 233 e, in particolare, dall'art. 13 dello stesso ed alla normativa per le stesse Società approvata con il Decreto Legislativo n. 175 del 19 agosto 2016, come integrato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 e s.m.i. ed in particolare:

- La normativa prevede e ribadisce, come recepito nello statuto aggiornato a fine 2016, che la società in house, regolarmente iscritta all'ANAC come da normativa, che oltre l'80% del loro fatturato derivi da compiti effettuati in favore dell'ente pubblico o

degli enti pubblici soci e che la produzione ulteriore rispetto a quella prevalente è consentita solo se permette di conseguire economie di scala o altri guadagni di efficienza produttiva nell'esercizio dell'attività principale della società.

- la Società è regolarmente iscritta all'Anac, nell'elenco delle società in house, come previsto dalla vigente normativa vigente, come da regolare comunicazione pervenuta dall'Anac stesso.
- In ogni caso la SIT, come da sempre consolidato, si rivolge obbligatoriamente ad un mercato limitato alle iniziative dei soci, con conseguente enfattizzazione del ruolo strumentale delle attività sociali. Nel 2022, alle direttive normative D.Lgs. 175/2026, che prevede un fatturato anche per Enti non soci pari al massimo del 20%, per servizi attivi già per i soci, ha consentito economie di scala per i soci nell'ambito dei servizi attivi come lo consentirà per il 2023.
- la società, pertanto, opera “al di fuori” del mercato, mantenendo però un costante riferimento alle condizioni economiche che il mercato stesso esprime al fine di garantire economie di scala sui servizi offerti rispetto ai costi di mercato.
- Il quadro normativo trova le sue fondamenta su una sintetica disamina della normativa vigente in tema di società in house providing richiesto dall'art. 192 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., “Codice degli appalti e delle concessioni, che contiene anche il recepimento della nuova disciplina in materia di “in house providing” dettata dalle Direttive UE nn. 23, 24 e 25 del 2014 in materia di concessioni e appalti dei settori ordinari e speciali. In tal senso il Codice in tema di affidamenti diretti all'art. 5 del decreto, recepisce i presupposti elaborati nel corso degli anni dalla giurisprudenza comunitaria in materia di affidamenti diretti e i principi contenuti nelle citate Direttive, prevede che le concessioni o gli appalti pubblici, nei settori ordinari o speciali, aggiudicati da un'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato non rientrano nell'ambito di applicazione del nuovo codice dei contratti pubblici quando sono soddisfatte tutte (contemporaneamente) le seguenti condizioni:
 1. un'amministrazione aggiudicatrice o un ente aggiudicatore esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un “controllo analogo” a quello esercitato sui propri servizi: ai sensi del comma 2 dell'art. 5 sussiste “controllo analogo” qualora l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore eserciti sulla persona giuridica affidataria “in house” un'influenza determinante, sia sugli obiettivi strategici, che sulle decisioni significative. Il “controllo analogo” nel caso di specie è esercitato dal Comitato di partecipazione del controllo analogo, nominato con delibera dell'assemblea dei soci del 14.10.2020 e che

opera in base al regolamento approvato dalla assemblea dei soci in data 11.08.2020;

2. oltre l'80% dell'attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da un ente aggiudicatore, nonché da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice; ai sensi del comma 7, per determinare tale percentuale, deve essere fatto riferimento, di norma, al fatturato totale medio per i tre anni precedenti l'aggiudicazione dell'appalto o della concessione;

3. nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati.

- Inoltre, le modalità partecipate di gestione societaria, il diretto rapporto di collegamento inter-istituzionale su cui essa si struttura, le significative potestà di coinvolgimento in capo agli enti soci e la costante apertura alle esigenze e richieste dei medesimi traducono un valore immateriale a beneficio delle comunità e dei plessi amministrativi di riferimento che merita di essere opportunamente soppesato, unitamente alle disamine economiche che vengono svolte. La sussistenza di una cooperazione sinergica e fattiva tra tutte le realtà istituzionali della compagine societaria dà prova della qualità sociale dei servizi svolti;
- E, da ultimo, si sottolinea che la società opera come “mano” competente e qualificata, d'ausilio e sussidio dei soci a supporto degli Enti locali per i quali si è posta al servizio, supplendoli o assistendoli nella cura e nell'impostazione di funzioni e compiti amministrativi o, comunque, connessi con l'assolvimento di competenze amministrative. Sotto questo profilo, la S.I.T. ha diligentemente operato, e opera, in base alle richieste formulate dai soci e in base alle scelte operative dettate dagli stessi.

L'attività principale della Società, si focalizza su progetti e servizi legati, ai servizi informatici e digitali, all'innovazione tecnologica per gli Enti Locali, all'assistenza sistemistica ed informatica in genere svolta a favore dei soci con particolare riferimento alla sicurezza informatica, al trattamento dei dati, (adempimenti Linee Guida Agid - Regolamento Europeo 679/2016 ed al ruolo D.P.O.), alla gestione di Sistemi Informativi Territoriali per oltre 100 comuni appartenenti ai consorzi BIM Piave di Belluno e Treviso; altre attività rilevanti riguardano la gestione del Centro Servizi Territoriale del Consorzio dei Comuni Bim Piave Belluno che eroga servizi a tutti i Comuni della provincia di Belluno che nel corso del 2022 è stato integrato nell'ambito del S.A.D. (Soggetto Aggregatore Digitale) che ha come capofila la provincia di Belluno, che nell'ambito del progetto Agire, gestito da S.I.T. come da puntuale incarico ha eseguito la migrazione di tutti i

server comunali in in Data Center Certificato Agid al fine di garantire il livello di sicurezza dei dati dei Comuni previsto dalla vigente normativa, supporto tecnico informatico operativo al Consorzio Bim Piave Treviso, anche relativamente a servizi cimiteriali e di mensa scolastica, nonché ai servizi connessi alla rilevazione delle reti dei sotto servizi ed alla sicurezza nei cantieri per BIM Gestione Servizi Pubblici S.P.A. e BIM Belluno Infrastrutture.

Nel 2022, l'attività complessiva è stata in linea con il 2021, per la continuità del supporto al Consorzio Bim Piave Belluno e alla Amministrazione provinciale nella conclusione ed avviamento e gestione del progetto di videosorveglianza provinciale conclusosi nel 2022, compresa la completa rendicontazione ai Fondi di Confine, il completamento e la rendicontazione finale del progetto Innovation Lab, per il Consorzio Bim Piave Belluno e lo sviluppo e continuazione del progetto S.A.D. (Soggetti Aggregatori Digitali) con le varie attività previste nel progetto per le Azioni 2.2.1.-2.2.2-2.2.3. che sono in corso e dovranno concludersi entro il 30 maggio 2023 compresa la rendicontazione finale per attività complessive di oltre 1 milione e mezzo. Altro supporto tecnico è stato garantito nel corso del 2022, al Consorzio BIM Piave Treviso, per l'avvio e lo sviluppo del progetto InnovationLab "Marca Trevigiana", come da incarico ricevuto e sulla falsariga di quanto eseguito a Belluno. Infine unitamente al S.A.D. è stato garantito ed è in corso il supporto tecnico a circa 28 comuni per la gestione dei progetti legati ai finanziamenti di cui ai vari servizi a catalogo del P.N.R.R., attraverso apposita convenzione.

La società opera prevalentemente in qualità di affidataria diretta di prestazioni di servizi strumentali ad alto contenuto specialistico.

Ai sensi dell'art. 2428 comma 5, si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Belluno, via Masi Simonetti n. 20, e nella sede secondaria di Feltre (BL), via Carlo Rizzarda n. 21.

2. ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Come sopra precisato, la società si rivolge obbligatoriamente ad un mercato limitato alle sole iniziative dei soci, per effetto delle misure di tutela di mercato e della libera concorrenza, scenario modificato con l'entrata in vigore del D. Lgs 175/2016 e s.m.i., che nell'ottica delle economie di scala e riduzione dei costi, come previsto dallo statuto vigente, consente di eseguire attività inerenti i servizi svolti per i soci anche per soggetti non soci nel limite del 20% del fatturato complessivo.

Le attività sociali sono dunque esclusivamente strumentali e rispondono alle tematiche tecniche via via emergenti; rispetto a queste ultime, peraltro, S.I.T. S.r.l. assume un ruolo propositivo di

coordinamento territoriale e di aggregazione perseguendo e realizzando sostanziali progressi ed economie nello sviluppo delle modalità di risposta.

L'accorpamento delle iniziative di vari soggetti, contigue per tematica, e quindi per fabbisogno qualitativo di risorse, è dunque la ragione della costituzione della società, dello sviluppo della stessa ed allo stesso tempo la sua principale funzione.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

Nel senso sopra descritto, la società opera “al di fuori” del mercato. Ai fini del commento del bilancio di esercizio, vanno esaminate le linee di evoluzione dei fabbisogni dei soci. A questo proposito, fin dalla costituzione, la società si è vista trasferire un insieme di commesse di dimensione (importo e durata) tale da giustificare le scelte sulla dotazione sia in termini di strutture, sia in termini di organico. Nel corso dell'esercizio 2022, le commesse generali hanno registrato un costante andamento rispetto all'esercizio precedente con le integrazioni relative, da un lato alle attività di supporto tecnico informatico per l'area informatica della Amministrazione provinciale proseguite, e supporto tecnico amministrativo per il Consorzio Bim Piave Treviso, compreso l'avvio del progetto InnovationLam Marca Trevigiana, oltre al completamento dei progetti della videosorveglianza provinciale e Innovation Lab Belluno e lo sviluppo del progetto S.A.D. per il Consorzio Bim Piave Belluno ed Amministrazione Provinciale.

Comportamento della concorrenza

Anche se di fatto sono sottratte a fenomeni di concorrenza diretta, le attività della società si misurano in modo indiretto con il mercato. Per rendere concreto il perseguimento delle finalità di ciascun socio, cioè per sostenere le motivazioni degli affidamenti, ogni socio deve poter verificare puntualmente le condizioni di economicità dei servizi svolti, dimostrando che i costi sopportati sono congrui e convenienti anche rispetto alle condizioni normalmente praticate da fornitori alternativi. Tale verifica, relativa a transazioni sostanzialmente “interne” alla sfera economica degli affidanti-soci, risponde a criteri di corretta gestione, soddisfacendo precisi obblighi in tema di rendiconti per i Soci. In tal senso è vigente il **“Regolamento per l'esercizio sulla Società Informatica Territoriale s.r.l. di indirizzo e controllo analogo degli Enti Soci” approvato dall'assemblea soci stessi nel 2020**”.

Alla data odierna, sono nominati i componenti del Consiglio di partecipazione (Controllo Analogo), che è regolarmente operativo per quanto di competenza.

Alla luce di quanto sopra rimane un costante obiettivo aziendale operare confrontando i listini, per non superare le condizioni normali del mercato, a verifica della propria economicità.

Clima sociale, politico e sindacale

Si ricorda che buona parte del personale dipendente è transitato alla società, alla data del 01.01.2007, dal settore cartografia della società Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A. in seguito all'espletamento della procedura prevista dall'art. 2112 del C.C. (Mantenimento dei diritti dei lavoratori in caso di trasferimento d'azienda) e che nel corso degli anni in base alle commesse per i soci le unità sono cresciute proporzionalmente.

Si segnala che, nel corso del 2022, con la rappresentanza sindacale aziendale e provinciale, sono proseguiti gli incontri con clima sociale politico e sindacale che ha evidenziato la necessità e l'opportunità di mantenere un continuo confronto sulle analisi delle aspettative dei dipendenti e dell'azienda.

Anche per quanto riguarda gli adempimenti previsti dal D. Lgs. 81/08, la società è in linea con quanto previsto dalla vigente normativa e nel corso del 2018 non si sono riscontrato infortuni.

Andamento della gestione dei settori in cui opera la società

Come accennato in precedenza, la produzione nell'esercizio in esame evidenziare un regime al di sopra del piano prudenziale illustrato ai soci all'avvio dell'attività.

In termini di variabili economiche, l'applicazione del metodo di determinazione dei prezzi, fino ad ora applicato, ha portato ad un risultato economico prima delle imposte assolutamente allineato con i valori previsti e sostanzialmente coerente con quanto espresso negli esercizi precedenti ed alle indicazioni puntuali dei soci. In particolare, nel corso del 2022, SIT ha investito in formazione del personale in materia di sicurezza informatica con il continuo sviluppo di un preciso progetto e portale per i Soci e di tutti gli Enti Locali in sintonia con gli adempimenti previsti dalle Linee Guida Agid e dal nuovo Regolamento Europeo 679/2016 sul trattamento dei dati. Inoltre ha confermato l'investimento con proprie risorse per garantire a oltre 100 enti la Piattaforma Unificata Appalti, compreso l'accesso a portale tecnico dedicato (SISTEMA P.A.).per tutti gli Enti locali.

In linea generale, pertanto trovano conferma le ipotesi fatte in sede costitutiva, in particolare sulla possibilità di svolgere prestazioni di servizi qualitativamente adeguate, a prezzi competitivi, mantenendo l'equilibrio economico e finanziario e garantendo le economie ai committenti/soci. L'aggregazione dei servizi informatici inoltre risulta essere sempre maggiormente una necessità da parte dei soci, sia dal punto di vista normativo (Codice Amministrazione Digitale – Linee Guida Agid - Agenda Digitale - Piano Triennale per l'informatica nelle P.A. 2022-2024 -

Regolamento europeo trattamento dei dati 679/2016 - Responsabile Transizione Digitale ecc ed in prospettiva P.N.R.R.), che di risorse umane ed economiche presso i singoli enti.

**ART. 2428 COMMA 2 ANALISI DEGLI INDICATORI DI RISULTATO E INFORMAZIONI
ATTINENTI ALL'AMBIENTE E AL PERSONALE**

Andamento gestionale della società

Al fine di meglio comprendere l'andamento gestionale, vengono di seguito separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato, prima finanziari e poi non finanziari.

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione

Stato patrimoniale e conto economico riclassificati

I metodi di riclassificazione sono molteplici.

Quelli ritenuti più utili per l'analisi della situazione complessiva della società sono per il conto economico la riclassificazione a valore aggiunto (o della pertinenza gestionale) e per lo stato patrimoniale la riclassificazione finanziaria.

In entrambe le riclassificazioni si evidenziano i più importanti risultati intermedi e si attua un confronto con l'esercizio precedente.

Conto Economico Riclassificato (criterio pertinenza Gestionale)			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
Ricavi delle vendite (Rv)	2.184.416	2.339.911	(6,65)%
Produzione interna (Pi)	0	0	0%
Altri ricavi e proventi (al netto dei componenti straordinari)	6.720	6.777	(0,84)%
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA (VP)	2.191.136	2.346.688	(6,63)%
Costi esterni operativi (C-esterni)	1.232.252	1.350.281	(8,74)%
VALORE AGGIUNTO (VA)	958.884	996.407	(3,77)%
Costi del personale (Cp)	927.516	932.255	(0,51)%
Oneri diversi di gestione tipici (al netto dei componenti straordinari)	7.658	34.791	(77,99)%
COSTO DELLA PRODUZIONE OPERATIVA (CP)	2.167.426	2.317.327	(6,47)%
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL o EBITDA)	23.710	29.361	(19,25)%
Ammortamenti e Accantonamenti (Am e Ac)	9.642	9.721	(0,81)%
MARGINE OPERATIVO NETTO (MON o EBIT)	14.068	19.640	(28,37)%
Risultato dell'area finanziaria (C)	265	280	(5,36)%
RISULTATO CORRENTE	14.333	19.920	(28,05)%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0%
Componenti straordinari	0	0	0%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	14.333	19.920	(28,05)%
Imposte sul reddito	5.744	12.474	(53,95)%
RISULTATO NETTO (RN)	8.589	7.446	15,35%

Lo schema sopra riportato consente di mettere in evidenza i risultati di area, atti ad essere rapportati al pertinente capitale investito.

Di seguito si espone la situazione patrimoniale riclassificata con il “metodo finanziario” cioè secondo il criterio di esigibilità-liquidità. In altre parole le voci che compongono l’attivo ed il passivo dello stato patrimoniale vengono classificate con riferimento all’attitudine o meno delle voci stesse a divenire liquide ed esigibili nell’arco dei dodici mesi.

Stato Patrimoniale Finanziario			
IMPIEGHI			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
ATTIVO FISSO (Af)	19.838	26.142	(24,11)%
Immobilizzazioni immateriali	0	0	0%
Immobilizzazioni materiali	19.838	26.142	(24,11)%
Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0%
ATTIVO CORRENTE (Ac)	948.235	1.021.046	(7,13)%
Magazzino	0	0	0%
Liquidità differite	325.391	592.088	(45,04)%
Liquidità immediate	564.116	305.312	84,77%
Ratei e risconti	58.728	123.646	(52,50)%
CAPITALE INVESTITO (Af + Ac)	968.073	1.047.188	(7,55)%
FONTI			
MEZZI PROPRI (MP)	484.942	476.353	1,80%
Capitale sociale	100.000	100.000	0%
Riserve	384.942	376.353	2,28%
PASSIVITA' CONSOLIDATE (Pml)	91.241	92.239	(1,08)%
PASSIVITA' CORRENTI (Pc)	391.890	478.596	(18,12)%
CAPITALE DI FINANZIAMENTO (MP + Pml + Pc)	968.073	1.047.188	(7,55)%

Se la riclassificazione classica dello stato patrimoniale si rivela spesso utile nelle analisi finanziarie presenti e prospettiche, quella di tipo “funzionale” lo è altrettanto in quanto permette di costruire appropriati e corretti indicatori di redditività.

Stato Patrimoniale Funzionale			
CAPITALE INVESTITO			
Aggregati	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO (Cio)	968.073	897.188	7,90%
IMPIEGHI EXTRA – OPERATIVI (I e-o)	0	150.000	(100,00)%
CAPITALE INVESTITO (Cio + I e-o)	968.073	1.047.188	(7,55)%
CAPITALE DI FINANZIAMENTO			
MEZZI PROPRI* (MP)	484.942	476.353	1,80%
PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO (Pf)	0	0	0%
PASSIVITA' OPERATIVE (Po)	483.131	570.835	(15,36)%

CAPITALE DI FINANZIAMENTO (MP + Pf+ Po)

968.073

1.047.188

(7,55)%

Analisi degli indicatori di risultato finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società. Gli stessi indicatori sono suddivisi tra indicatori economici e patrimoniali.

Indicatori economici

INDICI DI REDDITIVITA'		
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
ROE Netto (Return on Equity) (Risultato netto/Mezzi propri)	1,79%	1,58%
ROE Lordo (Return on Equity) (Risultato Lordo/Mezzi propri)	2,98%	4,21%
ROI (Return on investment) (Risultato operativo/(CIO-Passività operative)	2,90%	6,02%
ROA (Return on assets) (Risultato operativo / Totale attivo	1,45%	1,88%
ROS (Return on sales) (Risultato operativo/Ricavi di vendite	0,64%	0,84%

ROE (Return On Equity)

E' il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) dell'azienda.

Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio.

E' da tenere presente che:

- l'indicatore consente ai soci di valutare il rendimento del proprio investimento e di eventualmente confrontarlo con quello di investimenti alternativi;
- non esiste un valore standard, in quanto il risultato può variare in relazione al settore di riferimento ed alla sua rischiosità;
- valori eccessivamente elevati possono essere sintomo di sottocapitalizzazione.

ROI (Return On Investment)

E' il rapporto tra il reddito operativo (MON) e il Capitale Operativo Investito Netto (COIN)

E' un indice di bilancio che indica la redditività e l'efficienza economica della gestione caratteristica a prescindere dalle fonti utilizzate: esprime, cioè, quanto rende il capitale investito in quell'azienda.

ROA (Return On Assets)

E' il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo.

ROS (Return On Sale)

E' il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite.

Esprime la capacità dell'azienda di produrre profitto dalle vendite.

Indicatori finanziari

Di seguito si riportano gli indicatori finanziari. Si evidenziano dapprima gli indicatori di solidità e successivamente quelli di solvibilità.

Di seguito si analizza la modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine

INDICI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Margine Primario di struttura <i>(Mezzi propri – Attivo fisso)</i>	465.104	450.211
Quozienti primario di struttura <i>(Mezzi propri / Attivo fisso)</i>	24,44	18,22
Margine secondario di struttura <i>(Mezzi propri + Passività consolidate) – Attivo fisso</i>	556.345	542.450
Quoziente secondario di struttura <i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	29,04	21,75

Margine di Struttura Primario (detto anche Margine di Copertura delle Immobilizzazioni)

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate dai soci.

Permette di valutare se il patrimonio netto sia sufficiente o meno a coprire le attività immobilizzate.

E' da tenere presente che:

- un margine positivo indica un buon equilibrio finanziario dato dal fatto che i soci finanziano tutte le attività immobilizzate e la società ricorre al capitale di terzi solo per finanziare l'attività operativa;
- un margine negativo è sintomo di dipendenza finanziaria, ovvero che l'azienda ricorre al capitale di terzi anche per finanziare le attività immobilizzate.

Indice di Struttura Primario (detto anche Copertura delle Immobilizzazioni)

Misura in termini percentuali la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio.

Permette di valutare il rapporto percentuale tra il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) e il totale delle immobilizzazioni.

E' da tenere presente che:

- il risultato dell'indicatore misura l'equilibrio tra il capitale proprio e le attività immobilizzate;
- l'ideale sarebbe che tutte le immobilizzazioni fossero finanziate con il capitale proprio; pertanto, più il risultato si avvicina a 100 migliore è.

Margine di Struttura Secondario

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

Permette di valutare se le fonti durevoli siano sufficienti a finanziare le attività immobilizzate.

E' da tenere presente che:

- un margine positivo indica che le fonti durevoli sono sufficienti a finanziare le attività immobilizzate;
- un margine negativo spesso comporta il sorgere di costi finanziari eccessivi per sostenere gli investimenti in immobilizzazioni. In tale situazione, infatti, le attività immobilizzate sono finanziate in parte da debiti a breve con possibilità di aumento degli oneri finanziari.

Indice di Struttura Secondario

Misura in valore percentuale la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

Permette di valutare in che percentuale le fonti durevoli finanziano le attività immobilizzate.

E' da tenere presente che:

- il risultato dell'indicatore misura l'equilibrio strutturale tra le fonti consolidate e le attività immobilizzate;
- l'ideale sarebbe che tutte le immobilizzazioni fossero finanziate con le fonti consolidate; pertanto, più il risultato si avvicina a 100 migliore è; se il risultato supera 100 significa che una parte delle fonti consolidate viene utilizzata per finanziare l'attivo circolante.

Riportiamo, di seguito, ulteriori indicatori di solidità necessari per analizzare la composizione delle fonti di finanziamento

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Quoziente di indebitamento complessivo (Passività consolidate + Passività correnti) / Mezzi Propri	1,00	1,20
Quoziente di indebitamento finanziario Passività di finanziamento / Mezzi Propri	0	0

INDICI DI SOLVIBILITA'		
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Margine di disponibilità (Attivo corrente – Passività correnti)	556.345	542.450
Quozienti di disponibilità (Attivo corrente / Passività correnti)	2,42	2,13
Margine di tesoreria (Liquidità differite + Liquidità immediate) – Passività correnti	497.483	418.804
Quoziente di tesoreria (Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti	2,27	1,88

Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta rappresenta uno degli strumenti per individuare e illustrare la situazione finanziaria nel breve e nel medio/lungo termine.

Di seguito, lo schema contenuto nell'OIC 6. Nonostante il documento non sia più in vigore a partire dai bilanci dell'esercizio 2017, si ritiene che lo schema possa essere utilizzato come uno strumento utile di informativa per la composizione degli indicatori finanziari della relazione sulla gestione.

Posizione Finanziaria netta			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
Disponibilità liquide (CIV)	564.116	305.312	84,77%
Altre attività finanziarie correnti (CIII)	0	150.000	(100,00)%
Crediti finanziari correnti (BIII2, entro 12 mesi)	0	0	0%
Debiti bancari correnti (D4, entro 12 mesi, fatta eccezione per la parte corrente dell'indebitamento non corrente)	0	0	0%
Parte corrente dell'indebitamento non corrente (D4, entro 12 mesi per quanto rileva la quota capitale delle rate dovute nei 12 mesi)	0	0	0%
Altre passività finanziarie correnti (D, rapporti finanziari entro 12 mesi)	0	0	0%
Debiti per leasing finanziario correnti (NI)	0	0	0%
Indebitamento finanziario corrente netto (a)	564.116	455.312	23,90%

Debiti bancari non correnti (D4, oltre 12 mesi)	0	0	0%
Obbligazioni emesse (D1 + D2)	0	0	0%
Altre passività finanziarie non correnti (D, rapporti finanz. oltre 12 m)	0	0	0%
Debiti per leasing finanziario non correnti (NI)	0	0	0%
Indebitamento finanziario non corrente (b)	0	0	0%
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA o indebitamento finanziario netto (c = a+b)	564.116	455.312	23,90%

Informativa sul personale e sull'ambiente

La società non è incorsa in cause di eventuali morti e/o infortuni gravi sul lavoro né ha addebiti a carico per eventuali malattie professionali gravi accertate su dipendenti e/o ex dipendenti della società;

Al contempo non vi sono cause in corso per danni ambientali (eventi accertati o rischi potenziali), né richieste di risarcimento o sanzioni o pene inflitte all'impresa per reati o danni ambientali.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni	0
Fabbricati	0
Impianti e macchinario	0
Attrezzature industriali e commerciali	4.342
Altri beni materiali	3.338

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile si precisa quanto segue:

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO (ARTICOLO 2428 COMMA 3 PUNTO 1 C.C.)

Nel corso dell'esercizio non sono state intraprese attività di ricerca e sviluppo degne di essere commentate.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME (ARTICOLO 2428 COMMA 3 PUNTO 2 C.C.)

La S.I.T. S.r.l., come già accennato in altro punto della presente relazione, essendo partecipata nella misura del 100% del capitale sociale da Enti Locali o da Società di diritto commerciale a intera partecipazione pubblica, mantiene costanti rapporti con i soci che derivano dalla natura stessa dei servizi che la società eroga e che la vede coinvolta nel territorio in ambito tecnico-

informatico. Al di là dei rapporti di natura economica legati alle commesse ed alla tipologia dei servizi resi, per quanto riguarda i legami con i soci e con gli altri enti che indirettamente interagiscono con la società si rinvia a quanto già esposto nelle premesse sull'andamento della gestione.

AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI (ARTICOLO 2428 COMMA 3 PUNTI 3 E 4 C.C.)

La società non ha posseduto né possiede azioni proprie e azioni o quote di società controllanti neanche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

La società non ha acquistato né alienato nel corso dell'esercizio azioni proprie e azioni o quote di società controllanti neanche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE (ARTICOLO 2428 COMMA 3 PUNTO 6 C.C.)

La continuità nelle prestazioni di servizi offerti ai soci e le commesse in corso, permettono di prevedere una conservazione delle dimensioni e dei risultati ottenuti, grazie a una gestione sostanzialmente coincidente, nei vari rapporti tra le variabili economiche, con quanto già espresso nel bilancio degli anni precedenti.

In merito ai fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio si segnala: la fine della emergenza sanitaria COVID-19, (Corona Virus), che ha consentito di riprendere in toto l'operatività delle attività di SIT presso gli Enti. Inoltre, sempre l'emergenza sanitaria covid-19, ha inciso ed incide sui tempi di fornitura di apparecchiature tecnologiche e digitali in genere in particolare sui progetti puntuali.

STRUMENTI FINANZIARI (ARTICOLO 2428 COMMA 3 PUNTO 6 BIS C.C.)

Ai sensi dell'Art. 2428 comma 6 bis C.C. si segnala che la Società non detiene strumenti finanziari per la copertura di rischi finanziari di prezzo e di liquidità.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY E D. Lgs. 33/2013 e s.m.i. "Decreto Trasparenza"

Sul sito istituzionale della Società “ <http://www.sitbelluno.it>” è stata istituita la sezione Amministrazione Trasparente nella quale sono riportati i contenuti richiesti dalla normativa per altro in continua evoluzione. Analogamente sul portale unificato degli appalti <https://sitbelluno-appalti.maggiolicloud.it/PortaleAppalti>, sono riportati tutti i affidamenti.

CODICE ETICO

La Società è dotata dal 2006 di Codice Etico, ovvero un documento in cui sono esplicitati i principi etici generali, i valori di riferimento ovvero le regole di comportamento a cui devono attenersi tutti i collaboratori della Società Informatica Territoriale S.r.l. (S.I.T.), siano essi amministratori, rappresentanti della proprietà, dipendenti, o terzi interessati, relativamente a:

- Imparzialità, Trasparenza, Onestà, Riservatezza, Correttezza in caso di conflitti d’interesse, valore delle risorse umane, qualità dei servizi, concorrenza sleale;
- Criteri di condotta;
- Verso l’esterno;
- Dall’esterno verso l’interno;
- Verso il personale interno;
- Criteri di Controllo e sanzionamento.

Il documento è sottoposto a periodico aggiornamento in funzione dell’evoluzione organizzativa ovvero normativa, ed è a conoscenza di tutti i soggetti interessati.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO D’ESERCIZIO

Signori Soci,

nel ringraziarVi per la fiducia accordata all’intero Consiglio di Amministrazione, Vi proponiamo di approvare il bilancio chiuso al 31/12/2022 destinando l’utile di esercizio conseguito di Euro 8.589,27 a riserva straordinaria.

CONCLUSIONI

Con la redazione del presente bilancio abbiamo cercato di fornirVi informazioni chiare, veritiere e corrette. Rimaniamo, comunque, a Vostra completa disposizione per i chiarimenti del caso.

Nel ringraziarVi per la fiducia accordataci, Vi invitiamo, dopo le opportune analisi e discussioni, ad approvare il bilancio così come presentato.

Belluno, 21 marzo 2023

Per il Consiglio di Amministrazione

Francesco FOLLIN

(Documento firmato digitalmente)